

IGIENE E SANITA' (12^a) MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE 2011 **291^a Seduta**

Presidenza del Presidente **TOMASSINI**

Interviene il ministro della salute **Balduzzi**.

La seduta inizia alle ore 15,05.

SULLA PUBBLICITA' DEI LAVORI

Il **PRESIDENTE** comunica che è stata chiesta la trasmissione audiovisiva a circuito chiuso per la procedura che sta per iniziare e che la Presidenza del Senato ha già preventivamente fatto conoscere il proprio assenso. Inoltre, della stessa procedura sarà pubblicato il resoconto stenografico.

La Commissione prende atto.

PROCEDURE INFORMATIVE

Comunicazioni del Ministro della salute sugli indirizzi generali della politica del suo Dicastero

Il **PRESIDENTE** ringrazia il Ministro per la propria presenza in Commissione, rinnovando i migliori auguri per una proficua attività di Governo. Coglie l'occasione per ricordare come l'Ufficio di Presidenza della Commissione abbia all'unanimità convenuto di interpellare il Presidente del Senato per richiedere al Governo di dare modo alla Commissione di completare l'indagine conoscitiva sulla Croce Rossa Italiana prima di potersi esprimere sullo schema di decreto legislativo di riordino di tale ente (Atto del Governo n. 424). Ricorda inoltre che l'Ufficio di Presidenza ha altresì ritenuto di riconoscere valenza prioritaria per la ripresa dell'*iter* dei disegni di legge n. 2935 (sperimentazione clinica e riforma degli ordini delle professioni sanitarie), n. 6 (responsabilità professionale personale sanitario) e n. 8 (limiti vendita e consumo tabacco).

Dà quindi la parola al Ministro per le proprie comunicazioni.

Il ministro BALDUZZI, dopo aver richiamato la discussione già svolta in occasione del dibattito sulla fiducia al nuovo Governo, sottolinea l'esigenza di un confronto costante tra Esecutivo e Parlamento, alimentato dalla ricerca di un pieno dialogo nel corso del lavoro parlamentare. Si impegna dunque ad esporre gli orientamenti generali del proprio Ministero, nella convinzione che andrà assicurato il massimo livello di coinvolgimento del Parlamento, valorizzando quel metodo di lavoro, fin qui seguito dalla Commissione, basato su un esame obiettivo dei temi all'attenzione, che privilegia il consenso e la partecipazione rispetto a mere logiche di schieramento delle parti politiche.

Sottolinea la centralità del diritto alla salute riconosciuta con speciale forza dall'[articolo 32 della Costituzione](#), nonché la bontà di fondo del sistema sanitario, che non impedisce comunque di ravvisare la necessità di opportuni interventi di manutenzione al sistema stesso: richiama in tal senso la necessità di migliorare le regole ed il rapporto tra valutazione politica e vertici sanitari, nonché l'importanza di lavorare per l'individuazione di regole trasparenti e chiare per una corretta relazione tra professionista sanitario e paziente. Ricordando le interessanti linee già emerse dal lavoro svolto dalla Commissione, sottolinea la possibilità di soffermarsi sui temi dell'alleanza terapeutica e della giustizia riparativa, oltre che dell'aggiornamento dei LEA. Reputa poi rilevante l'attuazione del federalismo fiscale in materia sanitaria nell'ambito dell'[articolo 119 della Costituzione](#), ricordando come emblematicamente l'[articolo 19-ter del decreto legislativo n. 229 del 1999](#), già delineava, in un contesto riformatore, la centralità del federalismo sanitario.

Per quanto concerne poi i piani di rientro dai *deficit* sanitari, occorre garantire un sempre maggiore equilibrio tra profilo economico finanziario e qualità dei servizi. Auspica come, anche in ambiti che non richiedono una specifica attività legislativa, possa comunque registrarsi il più ampio coinvolgimento e la piena partecipazione della Commissione, esprimendo apprezzamento per i disegni di legge inseriti tra le priorità dall'Ufficio di Presidenza della Commissione e richiamati dal Presidente. Ricordando come l'attuale situazione economico-finanziaria del Paese condiziona le possibili linee di intervento, evidenzia l'obiettivo di migliorare l'appropriatezza delle prestazioni, evitando che il contenimento della spesa comporti un venir meno della fiducia nella qualità dei servizi. Rinnovando il ringraziamento alla Commissione ed al Presidente, conclude quindi formulando l'auspicio di un ampio confronto per l'individuazione di risposte condivise sulle questioni da affrontare.

Il PRESIDENTE dà quindi la parola ai senatori per lo svolgimento degli interventi.

Il senatore **Ignazio MARINO**(PD), dopo aver formulato i migliori saluti al Ministro ed espresso apprezzamento per l'auspicio ad un dialogo e ad una più ampia condivisione sui temi oggetto di lavoro parlamentare, si sofferma sulle priorità individuate unanimemente nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza della Commissione richiamando in particolare il disegno di legge sui limiti alla vendita ed al consumo di tabacco; sottolinea come tale provvedimento, all'esame da tempo della Commissione e tuttora in attesa del parere della Commissione bilancio del Senato, risulti di particolare rilevanza e appaia meritevole di uno specifico impegno da parte del Governo al fine di sollecitare il prosieguo dell'*iter* medesimo.

Richiama inoltre il tema della responsabilità professionale del personale sanitario all'esame nell'ambito del relativo disegno di legge, anch'esso meritevole di particolare attenzione e di una trattazione prioritaria. Esprime poi apprezzamento per la posizione del Ministro circa la necessità di concentrarsi su un'ottica di più ampia razionalizzazione del sistema al di là di meri interventi di tagli delle risorse; ricorda in tal senso a titolo esemplificativo l'ingente numero di ricoveri inappropriati, che costituiscono fonte di ingenti sprechi di risorse, delineando un quadro fortemente disomogeneo tra le diverse regioni d'Italia e su cui appare quindi centrale una riflessione che coinvolga anche il Governo.

Il senatore **SACCOMANNO**(*PdL*), dopo aver ringraziato il Ministro per l'attenzione riservata ai lavori della Commissione e all'impegno per un coinvolgimento sempre più ampio a livello parlamentare, ricorda quanto già espresso nel corso del dibattito sulla fiducia al nuovo Governo, in cui la propria parte politica ha manifestato una posizione volta al dialogo costruttivo in linea con quanto peraltro ha sempre caratterizzato lo spirito e i lavori della Commissione.

Si sofferma poi sul disegno di legge in materia di limiti alla vendita e al consumo di tabacco, invitando il rappresentante del Governo ad una proficua collaborazione e ad un lavoro sinergico anche con il coinvolgimento del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di rimarcare gli ambiti della formazione e informazione che connotano tale proposta legislativa. Ricorda altresì le carenze del sistema italiano rispetto agli *standard* internazionali per quanto concerne il tema della responsabilità professionale del personale sanitario; carenze che impediscono ai medici di garantire ai cittadini il miglior servizio possibile; senza trascurare poi i vantaggi economici che deriverebbero dalla riduzione della medicina difensivistica. Coglie l'occasione per ricordare il lavoro fatto su tale tema con il Ministro Fazio per individuare una nozione di atto medico. Auspica inoltre un confronto condiviso sul tema della sperimentazione clinica e sulla riforma degli ordini delle professioni sanitarie, formulando invece osservazioni critiche sui meccanismi dei piani di rientro rispetto ai quali occorre lavorare per garantire un livello effettivo di assistenza al di là del quadro meramente nominale dei LEA.

La senatrice **BASSOLI**(*PD*), dopo aver formulato i migliori auguri di buon lavoro al Ministro, ricorda che, nella sua attività, la Commissione ha sempre anteposto gli interessi dei cittadini alla salvaguardia della salute rispetto alle convenienze politiche.

Il Servizio sanitario nazionale ha una natura complessa che discende dalla sua base regionale, ciò impedisce di superare le profonde disparità esistenti nelle varie aree del paese e di intervenire sui piani di rientro dai *deficit* sanitari nel segno di quegli obiettivi di rigore, sviluppo ed equità, posti come centrali dal nuovo Esecutivo. In ordine ai nuovi livelli essenziali di assistenza è necessario operare delle scelte che garantiscano l'ammmodernamento del sistema sanitario, e prestare attenzione alle malattie croniche ed alla lotta al dolore, curando l'attuazione della *legge n. 38 del 2010*. Condivide il richiamo già emerso circa la priorità del tema dei limiti alla vendita e al consumo di tabacco, posto peraltro che tale materia interessa soprattutto lo stile di vita dei giovani e risulta di particolare delicatezza; in materia di rischio clinico appare opportuna l'attuazione di un sistema di monitoraggio sugli eventi avversi, considerata la ingente incidenza nei costi nell'ambito del sistema attuale: interventi di ammodernamento in tale ambito assicurerebbero ingenti risparmi oltre che quei maggiori risultati di appropriatezza richiamati dal Ministro. In relazione al riordino della Croce Rossa, condivide poi la necessità che la Commissione possa concludere l'indagine conoscitiva promossa su tale argomento, in modo da incidere sul percorso normativo di riforma dell'ente.

In materia di disegno di legge sulla sperimentazione clinica, auspica l'impegno dell'Esecutivo per fare chiarezza su alcuni profili di particolare rilevanza tra cui ricorda la questione del registro delle patologie, mentre è auspicabile un rilancio degli investimenti, atteso che si è registrato un blocco degli accordi di programma in materia di edilizia sanitaria che risultano invece centrali per garantire sicurezza e ammodernamento nei servizi.

Il senatore **COSENTINO**(*PD*), dopo aver formulato i migliori auguri al Ministro per un proficuo lavoro, nel condividere le priorità già rilevate dai membri della Commissione intervenuti nel dibattito, si sofferma sulla questione centrale della valutazione di qualità dei risultati, che, pur non essendo tema strettamente di attività legislativa, appare di particolare rilevanza ed impone un significativo confronto tra Parlamento e Governo. Richiama inoltre l'attività svolta dalla Commissione nell'ambito dei decreti legislativi sul federalismo fiscale in materia sanitaria, auspicando una opportuna riflessione ed un lavoro condiviso sugli aspetti di *governance* che interessano il livello nazionale anche in rapporto ai livelli regionali.

Il senatore **ASTORE**(*Misto-ParDem*), dopo aver espresso i migliori auguri al Ministro per l'attività futura, esprime la propria condivisione circa la necessità di operare gli opportuni tagli agli sprechi: per fare ciò è tuttavia necessario combattere le ingerenze del malaffare nell'ambito del sistema sanitario nazionale, come sottolineato anche dalla relazione della Corte dei conti in materia. Rileva la necessità di garantire un'attuazione profonda del federalismo anche in ambito sanitario, tenendo ferma tuttavia la coesione nazionale al fine di garantire un'applicazione di costi *standard* e federalismo fiscale sanitario nell'ambito di una più ampia giustizia distributiva. Auspica su tale punto una seria riflessione volta a realizzare un sistema che garantisca risultati di prestazioni ottimali nelle diverse Regioni del Paese quale patrimonio condiviso e in un'ottica di valorizzazione delle comunità locali.

Il senatore **FOSSON**(*UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI*), dopo aver ringraziato il Ministro per il proprio intervento, esprime apprezzamento per l'auspicio ad un lavoro condiviso in un'ottica di manutenzione del sistema sanitario nazionale al fine di migliorare i livelli essenziali di assistenza. Si sofferma, in particolare, sul tema dell'albo delle professionalità sanitarie ed infermieristiche e richiama l'opportunità di approfondire il tema delle specializzazioni mediche nonché la questione della mobilità tra le diverse regioni del Paese, nell'ottica di garantire una maggiore efficienza ed appropriatezza dei servizi.

Il senatore **BELISARIO**(*IdV*), dopo aver ringraziato il Ministro per il proprio intervento, ricorda come gli interventi di manutenzione richiamati dal Ministro debbano rispondere al problema di effettiva qualità dei servizi che caratterizza il sistema sanitario nazionale. Occorre in particolare superare il divario tra le diverse strutture sanitarie del Paese; in tal senso ricorda anche il lavoro svolto dalla Commissione bicamerale per l'attuazione del federalismo fiscale, ove sono emerse in modo chiaro le istanze circa una necessaria maggiore omogeneità dei servizi nel Paese al fine di migliorare la qualità delle prestazioni a favore dei cittadini.

Il senatore **RIZZI** (*LNP*) esprime apprezzamento per l'auspicio formulato dal Ministro circa un metodo condiviso sui temi all'attenzione della Commissione, garantendo in tal senso uno spirito costruttivo e fattivo anche da parte della propria parte politica. Ricorda il tema degli albi delle professioni sanitarie, richiamando la necessità di un chiarimento reso necessario rispetto al quadro comunitario, al fine di pervenire ad una regolarizzazione di professionalità che garantirebbe una maggiore qualità dei servizi ai cittadini. Esprime poi apprezzamento per la posizione espressa dal Ministro circa gli interventi di manutenzione da operare sul sistema sanitario nazionale, richiamando altresì gli interventi dei senatori Marino e Saccomanno circa gli ambiti in cui operare per la riduzione degli sprechi e per il miglior controllo dei piani di rientro, non solo in un'ottica di rispetto dei vincoli economico finanziari, ma anche di garanzia della qualità dei servizi. Sottolinea la necessità di garantire la tempestività nell'attuazione dei costi *standard*, mentre sulle questioni emerse come prioritarie nell'ambito dell'attività della Commissione ricorda la non procrastinabilità dell'approvazione del disegno di legge sulla responsabilità professionale del personale sanitario, non solo per la tutela dei medici ma anche per la garanzia dei cittadini. Dopo aver richiamato infine la necessità di una revisione delle specializzazioni mediche, già emersa nel corso degli interventi, ricorda infine l'indagine conoscitiva che la Commissione sta completando in tema di Croce Rossa Italiana, auspicando che il documento conclusivo possa essere espresso in tempi congrui rispetto all'iter normativo in materia.

La senatrice **CASTIGLIONE** (CN-Io Sud-FS), a nome della propria parte politica, formula un augurio di buon lavoro al ministro Balduzzi, cogliendo l'occasione per condividere l'esigenza di una manutenzione del Servizio sanitario nazionale che consenta anche di rivedere il principio della aziendalizzazione che, a suo giudizio, ha causato seri problemi. In un'ottica più generale, bisognerebbe prestare maggiore attenzione alla qualità delle prestazioni e dei servizi, soprattutto in ambito territoriale, poichè finora la massima preoccupazione è stata rivolta soprattutto al rispetto dei vincoli di natura economica e contabile. Auspica quindi che il Ministro della salute ispiri la propria azione per un incremento delle risorse destinate all'edilizia sanitaria, nella prospettiva di garantire l'ammodernamento delle strutture.

Il senatore **CALABRO'** (PdL) sottolinea come il Fondo sanitario nazionale non possa subire ulteriori decrementi di risorse ed auspica che il confronto tra il Governo e le Regioni avvenga in maniera maggiormente sinergica. Nel condividere poi l'esigenza già segnalata da alcuni senatori sul rilancio degli investimenti diretti all'edilizia sanitaria per l'ammodernamento e l'innovazione tecnologica, rileva che la valutazione degli esiti di cura deve rappresentare uno strumento di lavoro e non il mezzo per una semplice classificazione delle strutture.

Esprime poi l'auspicio che il Ministro della salute sappia fornire indirizzi e linee guida per un corretto monitoraggio della qualità delle prestazioni, anche prevedendo meccanismi premiali. Inoltre, occorre che le esigenze del mondo sanitario siano rappresentate all'interno del tavolo riguardante i piani di rientro dai *deficit* sanitari perchè finora l'attenzione è stata diretta per lo più al rispetto degli obiettivi di natura contabile. In tal senso, ritiene che non debbano essere considerate virtuose solo quelle regioni che rispettano l'obiettivo del pareggio del bilancio, quanto semmai quelle che manifestano una tendenza a ridurre gli sprechi ed a recuperare l'appropriatezza delle prestazioni.

Il presidente **TOMASSINI** avverte quindi che con l'intervento della senatrice Poretti - alla quale cederà la parola - si conclude il dibattito sulle comunicazioni rese dal Ministro della salute.

La senatrice **PORETTI** (PD) richiama l'attenzione sulla revisione dei LEA, soprattutto per quanto riguarda il nomenclatore relativo alle persone disabili, mentre esprime l'auspicio che la relazione sullo stato di attuazione della **legge n. 194 del 1978** sia presentata al Parlamento nei tempi previsti, consentendo, tra l'altro, un necessario approfondimento sull'incremento dei casi di obiezione di coscienza. Tra le iniziative legislative che meritano particolare attenzione, segnala il disegno di legge n. 53 (tutela degli animali utilizzati per fini scientifici); reputa poi necessaria una riflessione sui criteri di nomina dei dirigenti delle ASL e degli ospedali in quanto essi sono ispirati più a motivazioni politiche che a ragioni di tipo manageriale.

Sollecita quindi il Ministro anche sul tema della donazione di sangue da cordone ombelicale in quanto è opportuna una verifica sul numero assai elevato di biobanche pubbliche; con riferimento poi al disegno di legge n. 1142 si augura che il nuovo Esecutivo mostri un atteggiamento diverso rispetto al passato in merito alla istituzione di nuovi ordini ed albi professionali.

Infine, ritiene auspicabile che il Ministro della salute rivolga la necessaria attenzione anche al tema degli ospedali psichiatrici giudiziari.

Si chiude quindi il dibattito.

Il ministro BALDUZZI, intervenendo in sede di replica, ringrazia il Presidente ed i senatori intervenuti che hanno fornito una sintesi impressionante delle varie problematiche che investono il Servizio sanitario nazionale. Solo per ragioni legate alla ristrettezza dei tempi disponibili per la replica, ritiene utile soffermarsi su alcuni temi emersi con forza durante il dibattito, a partire dall'esigenza di riprendere l'*iter* del disegno di legge sulla responsabilità professionale medica: a suo avviso, l'iniziativa legislativa costituisce l'occasione per ottimizzare le risorse mediche, soprattutto alla luce delle difficoltà che alcune specialità mediche possono subire in prospettiva. Condivide poi l'attenzione mostrata dai senatori intervenuti sulla esigenza di coordinare l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario con quello della qualità dell'assistenza sanitaria, con la conseguente sinergia dei tavoli e delle sedi di confronto che si misurano su questi problemi. Dopo aver osservato che si riserva di verificare la praticabilità della riforma dei LEA che dovrebbe, a suo parere, ispirarsi ad un approccio graduale, conferma che è sua intenzione aprire un approfondimento sull'ipotesi di riordino della Croce rossa, anche tenendo conto dei risultati dell'indagine conoscitiva che la Commissione si è impegnata a concludere in tempi solleciti.

Nel riservarsi di riferire in una prossima occasione anche sull'andamento dei piani di rientro dai *deficit* sanitari, ritiene utili le precisazioni fornite da alcuni senatori in merito alla istituzione degli ordini ed albi riguardanti le professioni sanitarie infermieristiche nell'ottica di regolarizzare chi opera in tale settore. Ritiene poi che nel nuovo Patto per la salute debbano essere rilanciati gli investimenti; in tal senso, è convinto che la Commissione sia la sede propizia anche per effettuare i necessari confronti tra il Dicastero della salute e le Regioni. Reputa poi condivisibili gli spunti forniti sulla valutazione degli esiti delle prestazioni sanitarie il cui utilizzo non può certo essere diretto ad una mera classificazione delle strutture buone e di quelle cattive.

Nel ringraziare ancora la Commissione, evidenzia che ispirerà la propria azione da Ministro secondo le proposte che, all'indomani della liberazione, il CLN del Veneto elaborò, preconizzando un'organizzazione a base regionale, con la creazione di un apposito Ministero della sanità non pletorico e non accentratore, ma con funzioni direttive e di propulsione.

Il senatore **D'AMBROSIO LETTIERI** (PdL) fa presente, in via incidentale, che dovrebbe essere consentito al Ministro della salute di potersi esprimere anche su altre questioni rilevanti che per ragioni di tempo non ha potuto valutare nell'odierna seduta, dando altresì modo ai senatori che non sono intervenuti di poter fornire il proprio contributo in sede di proposte, analisi e suggerimenti. Il presidente **TOMASSINI** rassicura il senatore D'Ambrosio Lettieri che nella prossima riunione dell'Ufficio di Presidenza integrato si potrà trattare l'esigenza da lui richiamata.

Ringrazia quindi nuovamente il Ministro della salute e dichiara conclusa la procedura informativa.

La seduta termina alle ore 16,30.